

LA GAZZETTA MARITTIMA



Anno LV n. 39

BISETTIMANALE DI INFORMAZIONI MERCANTILI E DI POLITICA ECONOMICA

Livorno 18 MAGGIO 2022

DAL PRESIDENTE DI CONFITARMA L'APPELLO AL GOVERNO NAZIONALE

DALL'INTERVENTO DEL PRESIDENTE DI ASSITERMINAL AL CONVEGNO "PROGETTO MARE"

Unificare le competenze marittime in Italia

L'esempio della Francia con il riconoscimento fondamentale della "blue economy" per il Paese - Urge arrivare anche a una reale semplificazione amministrativa



Mario Mattioli

ROMA - Nel corso del convegno Progetto Mare, organizzato da Confindustria, Mario Mattioli, presidente Confitarma e Federazione del Mare, è intervenuto alla Tavola Rotonda "Governance e riforme, (segue in ultima pagina)



Boom crociere a La Spezia

Infrastrutture e intermodalità, il Becce-pensiero

Un siluro contro i tentativi di spingere le AdSP verso "una logica ancor più localistica" - Sviluppare le concessioni portuali in un'ottica di sistema



Luca Becce

ROMA - Durante il convegno Progetto Mare, organizzato nello scorso fine settimana da Confindustria Luca Becce, presidente Assiterminal, Federazione del mare, è intervenuto alla Tavola Rotonda (segue in ultima pagina)

La nuova E-Lettera di vettura

ROMA - Sperimentare e promuovere l'utilizzo della lettera di vettura elettronica destinata ai trasporti su gomma da/per l'Italia: è questo l'obiettivo primario del progetto e-CMR ITALIA di Unioncamere, in corso di realizzazione con il supporto di Uniontrasporti e grazie al cofinanziamento dell'IRU (International Road Transport Union).

(segue in ultima pagina)

ENI ED EDISON SCOPRONO UN NUOVO RICCO GIACIMENTO

Altro gas in mare in Sicilia



Nella foto: Una piattaforma in Sicilia.

AGRIGENTO - Eni ed Edison - riferiscono le compagnie in un report ripreso anche da Repubblica - hanno recentemente scoperto un nuovo (segue a pagina 8)

E i costieri fanno il pieno del greggio

LIVORNO - Da un certo punto di vista è un segnale confortante: dopo anni di "stanca", vediamo davanti ai nostri porti un via-vai di petroliere che è diventato quasi giornaliero. L'Avvisatore del porto labronico nelle ultime settimane ha registrato una decina di petroliere, provenienti dai paesi più diversi e non più dal porto russo di Novorossiysk sul Mar Nero che in precedenza era il primo fornitore. Arriva sia crudo (con la "Panarea" di Algeiras) sia greggio pre-trattato

A.F.
(segue a pagina 8)

LA SPEZIA - Non succedeva dal maggio 2019: tre grandi navi da crociera in contemporanea nel porto e due delle tre sono tra le più innovative del mondo, appena uscite dai cantieri. L'AdSP di Mario Sommariva ha festeggiato la scorsa settimana l'evento che si ripeterà anche nelle prossime settimane grazie alla ripresa di uno dei settori navali più importanti anche per l'economia delle città. Le tre navi, la Wonder of the Seas, che è oggi la più grande del mondo, la Celebrity Beyond e la Norwegian Gem avevano a bordo oltre seimila passeggeri ed altrettanti metri degli equipaggi.

"Grande lo sforzo organizzativo da parte del Terminal e dell'Autorità di Sistema Portuale - dice la nota dell'AdSP - che ringraziano le centinaia di persone al lavoro per l'accoglienza. In particolare i servizi tecnico-nautici per il prezioso lavoro preparatorio, la Capitaneria di Porto, le Autorità Doganali e di Pubblica Sicurezza, la Guardia di Finanza, la Sanità Marittima e La Spezia Container Terminal.

Gli arrivi delle crociere nel porto spezzino hanno come obiettivo tu- (segue in ultima pagina)

DALL'INTERVENTO DEL VICEPRESIDENTE DI CATERINA

ALIS sul sistema europeo ETS

L'appello del comparto per la formazione più avanzata e per la collaborazione delle forze nuove nelle altre associazioni che operano nella logistica



Marcello Di Caterina

ROMA - "Come ALIS siamo recentemente intervenuti presso la Commissione TRAN del Parlamento Europeo e presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri sul Pacchetto climatico Fit (segue a pagina 8)

Nuove regole all'interscambio dei pallet

MILANO - Assologistica ha espresso "grande soddisfazione per la storica decisione del Senato che a larga maggioranza ha approvato, per la prima volta nella storia della Repubblica, la norma che regola l'interscambio dei pallet".

Ci sono voluti due anni di intenso lavoro - scrive ancora Assologistica - e sono state finalmente coinvolte le principali aziende associate. È stata costruita una importante rete di alleanze con Federlegno-Arredo, Federdistribuzione, Federalimentare, Consorzio Rilegno e Consorzio Conle- (segue a pagina 8)

ITALIAN PORTS ASSOCIATION

IL SOMMARIO DEGLI ARTICOLI INTERNI DI OGGI È (A PAGINA 8)

120 Anniversary YOUR PARTNER SINCE 1899

SAVINO DEL BENE®

Global Logistics and Forwarding Company

Con noi il tuo business non ha confini

Direzione Generale: Savino Del Bene S.p.A.
Via del Botteghino, 24/26/28A 50018 Scandicci (FI) - Italy | Ph: +39 055 52191
www.savinodelbene.com | headquarters@savinodelbene.com

DALL'INTERVENTO DEL PRESIDENTE DI FAI-CONFTRASPORTO

Uggè, le parole e i fatti



Paolo Uggè

ROMA - Paolo Uggè, - presidente di FAI-Federazione Auto-transportatori Italiani - non ha mai avuto peli sulla lingua. Questa volta, sul web, il suo intervento è più urticante del solito e rigoroso sui dati. Lo riportiamo pari pari.

Sentiamo parlare di progetti che promettono una crescita del Paese adeguata alle aspettative. Gli ultimi dati dell'Ufficio di Bilancio, organismo parlamentare, ci restituiscono una situazione destinata invece a confermare i nostri dubbi e le nostre preoccupazioni.

Paolo Uggè (segue in ultima pagina)

M&M
LOGISTICA E TRASPORTI S.R.L.

Responsabile operativo
MASSIMILIANO ROSSI
335 6013854

Ufficio traffico
0586 404134
memlogisticatrasporti@gmail.com

Ufficio amministrativo
0586 691551
amm.memlogistica@gmail.com
Via Firenze 115/121
57121 LIVORNO

M&M
LOGISTICA E TRASPORTI SRL
VIA SAN FRANCESCO 17
57123 LIVORNO
TEL. 0586 404134
memlogisticatrasporti@gmail.com

SCAFFALATURE | UFFICI | NEGOZI
gigoni.com

save your heart
save your earth

GIGONI
ARREDA IL TUO LAVORO

U. Del Corona & Scardigli s.r.l.

SINCE 1874

GLOBAL LOGISTICS PROVIDER



delcoronascardigli.com

YOUR TRUST IS OUR SUCCESS



FREIGHT FORWARDING

PROJECT CARGO EXPERTISE

SUPPLY CHAIN MANAGEMENT

WAREHOUSING AND DISTRIBUTION

PERISHABLES & REFRIGERATED CARGO



● ITALY - USA - CANADA - MEXICO - CHILE - BRAZIL - RUSSIA - U.A.E. - CHINA - INDIA - AUSTRALIA - U.K. - SPAIN - SLOVENIA ●

INAUGURATA AL TERMINAL CONTAINER DEL PORTO

Nuova maxi-gru a Ravenna



Nella foto: L'inaugurazione con le autorità.

RAVENNA – Un anniversario festeggiato con un nuovo potenziamento: Terminal Container Ravenna ha inaugurato infatti una nuova gru e festeggiato vent'anni di attività con una cerimonia che si è tenuta nel piazzale del terminal alla presenza delle autorità e delle alte cariche aziendali.

La nuova gru "Ship to Shore" potrà movimentare merce heavy-lift e lavorare navi con 18 file di container, grazie ad uno sbraccio di 50 metri e una capacità di sollevamento considerevole (sotto spreader 60 tonnellate, a gancio 70). Si tratta di un importante equipment di ultima generazione che si aggiunge alle altre tre gru di banchina che servirà a potenziare il livello di produttività e la qualità del servizio.

Con le nuove infrastrutture e con investimenti di questi ultimi anni pari a circa 600-700 milioni di euro - sottolinea il terminal - il hub portuale di Ravenna potrà diventare sempre più il porto dell'Emilia-Romagna e proiettare la regione verso una concezione di trasporto e movimentazione merci moderna, efficiente e sostenibile.

Hanno preso parte all'evento il sindaco e presidente della Provincia di Ravenna Michele de Pascale; Andrea Corsini assessore a turismo, commercio, infrastrutture e trasporti della Regione Emilia-Romagna; Daniele Rossi presidente AdSP Mare Adriatico Centro Settentrionale e i vertici delle aziende azioniste di T.C.R. Riccardo Sabadini presidente Sapir e Alfredo Scalisi ad Contship Italia Group e infine per l'azienda Liebherr, costruttrice della gru, l'ad Gerry Bunyan.

"La nuova gru di T.C.R. è un ulteriore investimento dell'azienda che si rivelerà strategico per tutte le attività che operano nel porto e

per l'economia ravennate nel suo complesso", ha detto il sindaco Michele de Pascale "Un bel modo per festeggiare i vent'anni dell'azienda divenuta punto di riferimento per la portualità e destinata a crescere ancora. Il suo costante sviluppo e l'apertura a nuovi mercati e collegamenti, come testimoniato dal recente potenziamento della linea con il Bangladesh, avranno una ricaduta positiva sull'intero hub portuale, che potrà svilupparsi nel suo insieme, migliorando ulteriormente l'attrattività del nostro porto".

Si tratta di un investimento importante che rientra nel piano di sviluppo dell'azienda e consolida il ruolo di T.C.R. come punto di riferimento per i player dell'intera supply chain. Da oltre 20 anni l'azienda è gateway strategico tra Adriatico, Mediterraneo ed Europa; posizionata in Emilia-Romagna, regione che realizza più del 10% del PIL Italiano, T.C.R. è uno snodo logistico che consente una molteplicità di connessioni marittime e intermodali.

Il presidente dell'Autorità di Sistema Portuale di Ravenna, Daniele Rossi, ha sottolineato che T.C.R. occupa un ruolo chiave nello sviluppo del Porto di Ravenna e che gli investimenti importanti che l'azienda sta facendo sono ancora più apprezzati considerando che sono destinati a consolidarsi in prospettiva degli investimenti pubblici in corso per il potenziamento infrastrutturale dello scalo e che si collocano all'interno del grande sforzo che si sta facendo per rendere il porto di Ravenna ancora più competitivo, sicuro e sostenibile.

"Mac Port ringrazia T.C.R. per la rinnovata fiducia nella partnership con Liebherr - ha detto il presidente Mac Port Fabio Bilotti, distributore

ufficiale dei prodotti Liebherr - e con orgoglio partecipa alla presentazione della nuova STS P164L (WS) Super, congratulandosi con il Terminal per i suoi vent'anni di lavoro e successi, confermando la piena disponibilità ad una fattiva collaborazione per il raggiungimento dei migliori e più auspicati risultati".

A queste parole si unisce il commento del presidente di Sapir Riccardo Sabadini: "Nei primi anni 2000, i presidenti Luciano Valbonesi e Giordano Angelini ritennero necessario sviluppare i traffici di container e Sapir iniziò una relazione con Contship Italia, il partner che avrebbe potuto favorire il salto di qualità di Sapir nel settore container. Nacque così T.C.R. Gli ingenti investimenti realizzati nel tempo e che oggi di nuovo implementiamo, dimostrano la volontà di alzare la competitività anche in questo. Siamo fiduciosi che i nuovi investimenti, uniti al parallelo potenziamento dello scalo, possano consentirci entro pochi anni di raggiungere, anche nei container, posizioni di rilievo nel panorama nazionale, come già accade con rinfuse, ferrosi e pezzi speciali."

E aggiunge Alfredo Scalisi ceo di LSCT: "Un traguardo, quello dei 20 anni, che rappresenta continuità, esperienza e rapporti consolidati nel territorio. La Spezia Container Terminal e l'intero Gruppo Contship sono orgogliosi di essere presenti con la loro storia e professionalità al fianco di questa storica realtà che, insieme ai suoi uomini e donne, gestiscono un terminal situato in una posizione strategica nell'Adriatico. Questi 20 anni di storia devono rappresentare la base per un piano di sviluppo che accresca la competitività del terminal. Un passo è stato fatto

con l'acquisto della nuova gru, adesso andiamo avanti; continuiamo a scrivere la storia insieme alle persone che di T.C.R. sono il vero cuore pulsante".

La celebrazione dei vent'anni di attività di T.C.R. è l'occasione per l'azienda di ringraziare chi con il proprio lavoro, l'impegno e la dedizione ha permesso di raggiungere questo traguardo che oggi diventa punto di partenza per nuove sfide, come esprimono in una dichiarazione corale il presidente Giannantonio Mingozzi e il direttore di T.C.R. Milena Fico: "La storia

di T.C.R. è il percorso di un'azienda che, come un mosaico, è fatta di tasselli: seppur piccolo, ciascuno è fondamentale per la realizzazione del progetto. Sono le donne e gli uomini di T.C.R., il capitale umano di questa realtà e, per noi, l'investimento più importante. Ed è proprio in questa occasione così speciale che vogliamo dire grazie, consegnando un riconoscimento a tutti coloro che da vent'anni, giorno dopo giorno, hanno messo la loro energia al servizio dell'azienda. A loro va la nostra gratitudine e riconoscenza".



PER CORSICA, SARDEGNA ED ISOLA D'ELBA

Navi gialle con maxi sconti



VADO LIGURE – "Che viaggiate da soli, in compagnia o con la famiglia al completo, Corsica Sardinia Ferries vi coccola, anche nei prezzi". Ecco il nuovo claim

della compagnia delle navi gialle. Per le prenotazioni effettuate dal 14 al 28 maggio e per viaggi fino al 31/12/2022 - annuncia la compagnia - su passeggeri e veicoli è applicato

uno sconto immediato fino al 30%! La promozione è valida per i collegamenti con Corsica, Sardegna e Isola d'Elba.

Lo sconto fino al 30% è disponibile su moltissimi viaggi diurni e notturni, su passeggeri, auto e moto e permette di pianificare le prossime vacanze estive con anticipo e serenità, grazie all'opzione FLEX, che consente modifiche a volontà.

L'offerta è valida sulle tariffe di passeggeri e veicoli (auto e moto), tasse e diritti esclusi.

La promozione è valida su moltissimi viaggi, non è retroattiva ed è soggetta a specifiche condizioni e alla disponibilità di posti. I biglietti emessi in questa tariffa sono flessibili, quindi modificabili a volontà e rimborsabili fino al 90%.

Per prenotazioni, informazioni e condizioni: www.corsica-ferries.it.

COME PRIMA SOCIETÀ DI NAVIGAZIONE IN ITALIA

Caronte & Tourist è ISO 30415



MESSINA – A conclusione di un lungo percorso istruttorio e dopo l'audit finale condotto, come prescritto, da un prestigioso istituto di valutazione esterno e indipendente - in questo caso il RINA - Caronte & Tourist ha ottenuto la certificazione ISO 30415 "Human Resource Management Diversity and Inclusion".

La ISO 30415 è uno standard internazionale che offre ad aziende di ogni tipo e settore la possibilità di individuare principi, ruoli, azioni e policy per sviluppare e supportare processi di inclusione della diver-

sità negli ambienti di lavoro.

Caronte & Tourist è la prima compagnia di navigazione in Italia ad aver ottenuto - dopo la ISO 9001 (Qualità), la ISO 45001 (Sicurezza dei lavoratori) e la ISO 14001 (Ambiente) - questa prestigiosa certificazione, nata peraltro solo nel 2021.

"Individuare e valorizzare la ricchezza che la diversità rappresenta - commenta Vincenzo Franza, ad del Gruppo Caronte & Tourist - è un passaggio ormai imprescindibile per quelle aziende che credono nell'innovazione e nella

sostenibilità nel senso più ampio del termine. Declinare i principi di Diversity & Inclusion significa infatti dimostrare una capacità di valorizzare le diversità che è sì una opzione etica e di responsabilità, ma è anche la scelta di un sistema di gestione nuovo e innovativo".

"Negli ultimi anni - aggiunge Tiziano Minuti, hr manager del Gruppo - la capacità inclusiva delle aziende è diventata un paradigma determinante non solo per motivi etici, ma anche a scopi organizzativi, di business e di customer care. È stato infatti dimostrato che la scelta dei consumatori è orientata sempre più dal comportamento etico e sociale delle aziende. Significa che le buone pratiche aziendali hanno valore in sé, ma anche una ricaduta economica ben precisa, e che il comportamento sociale è anche un potente catalizzatore di acquisto".

Ma non solo. Perché è stato pure dimostrato - come ricorda Piera Calderone, diversity & disability manager di Caronte & Tourist - che "dentro una azienda a team con diversity prendono decisioni migliori nell'87% dei casi e sono 1,7 volte più innovativi nelle loro scelte".



PRESSO INTERPORTO TOSCANO AMERIGO VESPUCCI VIA DELLE COLLINE 100 - 57017 GUASTICCE (LI)
TEL. 0586 404033 FAX 0586 428881 INFO@GLOBALSERVICE.LIVORNO.IT WWWGLOBALSERVICE.LIVORNO.IT

<p>SEDE OPERATIVA</p>	<p>REVAMPING GRU</p>	<p>FULL RENTAL</p>	<p>PRONTO INTERVENTO 24 ORE SU 24</p>	<p>MANUTENZIONE BANCHINE</p>
------------------------------	-----------------------------	---------------------------	--	-------------------------------------

DALL'INCONTRO NELLA SEDE DELL'AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE

Piattaforma logistica Ancona, i temi



Andrea Morandi

ANCONA – Nella sala Marconi dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale ha avuto luogo il convegno organizzato da CGIL Ancona e FILT CGIL dal titolo "Porto di Ancona, interporto, aeroporto, integrazione modale, sviluppo occupazione" - che ha visto relatore il presidente di Federlogistica Marche Andrea Morandi con Marco Bastianelli segretario generale Camera Lavoro CGIL Ancona, Valeria Talevi segretaria regionale FILT CGIL Ancona/Marche, Vincenzo Garofalo presidente Autorità di Sistema Portuale M.A.C., Pietro Marcolini università di Macerata, Ida Simonella assessore Comune di Ancona con delega al porto e Stefano Malorgio segretario generale nazionale FILT CGIL.

"L'Italia è un Paese privo di materie prime che esporta semilavorati e prodotti finiti. Pertanto, la competi-

tività del settore logistico è un asset strategico per l'efficienza dell'intero Paese - ha dichiarato Andrea Morandi presidente di Federlogistica Marche - Ancor di più nel contesto attuale: infatti, la pandemia prima e la guerra fra Russia e Ucraina poi ci hanno dimostrato quanto la logistica sia cruciale e quanto sia fondamentale controllarla e non delegarla a player stranieri. L'Italia sta vivendo una fase di difficoltà nell'approvvigionamento delle materie prime che impone una logistica flessibile e dinamica, capace di accogliere i nuovi flussi di merci e di navi causati dalla delocalizzazione/nearshoring degli approvvigionamenti.

"La piattaforma logistica delle Marche, porto, aeroporto e interporto, deve ancora trovare una visione di sviluppo integrata, recuperando il gap in termini di adeguamento infrastrutturale rispetto all'evoluzione delle attività logistiche, generando così le attese sinergie, tuttora inesprese. Per essere pronti e cogliere le opportunità di crescita in uno scenario internazionale non facile, la logistica necessita di spazi e aree di deposito per le merci. Nello specifico il porto di Ancona per garantire nuova occupazione deve aumentare gli spazi per le merci che sono la vera priorità. Dove? Senza dubbio nel breve periodo l'area ex silos e Bunge sono una soluzione preziosa. Poi occorre completare la costruzione della Banchina Marche che permetterà di fatto di raddoppiare le aree e i piazzali ad

oggi disponibili. Nel frattempo, la transizione ecologica ci impone di lavorare sull'ultimo miglio, migliorando le connessioni sia stradali sia ferroviarie per sviluppare l'intermodalità. Infine, occorre ragionare

sulle zone franche ovvero istituire Zone Economiche Speciali (ZES), uno strumento fondamentale per la pianificazione dello sviluppo delle Marche e l'attrazione di investimenti esteri".

FEDERMANAGER
ASSOCIAZIONE DIRIGENTI AZIENDE INDUSTRIALI
LIVORNO

CON I TRAFFICI RECORD DI TERMINAL SAN GIORGIO

Nuovi mezzi e più investimenti

In servizio la nuova gru mobile e cinque trattori speciali - Dieci milioni dietro in due anni



Nella foto: I nuovi mezzi.

avanti con l'obiettivo di favorire la crescita e l'efficienza dei nostri traffici che già nei primi mesi del 2022 hanno fatto registrare una crescita record, dopo aver chiuso il 2021 con i maggiori volumi di sempre", conferma l'amministratore delegato Maurizio Anselmo. Infatti, sempre in queste settimane, sono stati consegnati gli ulteriori 5 trattori portuali Terberg modello RT223, a potenziamento della flotta rotabile 4x4 che conta oggi oltre 20 unità con notevoli caratteristiche di polivalenza (traino rotabili standard e carichi eccezionali su roll-trailer platform). A completamento di un order book particolarmente impegnativo per TSG, sono andate in consegna nelle scorse settimane anche 4 nuove semoventi reach stacker (Kalmar e Hyster), di ultima generazione, con capacità di sollevamento fino a 46 tonnellate. "Non solo leadership consolidata nel settore Ro-Ro (volumi record per l'armatore Grimaldi Napoli con le Autostrade del Mare) ma anche rinnovata vocazione di player multipurpose per il nostro Terminal San Giorgio che, agli albori del suo quarto lustro di attività, persevera nella sua volontà di ampliare il ventaglio dei servizi e di soluzioni d'imbarco, anche grazie ad un costante ampliamento del parco mezzi con standard di massima efficienza" conclude l'ad Maurizio Anselmo, con una nota di comprensibile soddisfazione.

GENOVA – È di questi giorni al terminal San Giorgio la consegna e la messa in servizio della nuova gru mobile portuale Konecranes ESP.8 di ultima generazione del valore di oltre 5 milioni di euro, ecologica e super performante. L'ordine di questa gru dalle caratteristiche eccezionali (motore elettrico supplementare, capacità di sollevamento fino a 150 tonnellate e sbraccio operativo fino a 54 metri) era già stato annunciato dal terminalista a fine 2021, che descriveva - in allora - la nuova gru come una tappa fondamentale di un piano d'investimento biennale di oltre 10 milioni di euro, "progetto che stiamo portando

CON BEN QUATTRO NAVI TRA LE QUALI DUE AMMIRAGLIE

Riprende la Genova-Olbia di Moby

Fino a sei partenze al giorno per il rinnovato ponte per la Sardegna



MILANO – Da domenica è ripartita la linea Genova-Olbia di Moby, da sempre la più amata dai viaggiatori del Nord Italia e del Nord Europa - dice la compagnia - per raggiungere le spiagge più belle della Sardegna.

E, per viaggiare sulla linea Moby schiera le due ammiraglie Moby Aki e Moby Wonder insieme a Moby Drea e Moby Otta, amatissime dai passeggeri per la loro particolare conformazione, che valorizza le aree comuni e dedicate alla ristorazione.

È il meglio del meglio di Moby per i viaggi fra Genova e Olbia e viceversa, attivi dal 15 maggio al 16 ottobre: fino a quattro partenze al giorno in traversata notturna, in assoluta tranquillità e comodità, due

da Genova e due da Olbia.

Dal 30 luglio al 4 settembre inoltre verranno aggiunte ulteriori partenze anche in traversata diurna. Insomma, nei giorni più caldi della stagione si avranno fino a sei partenze, tre per ciascuna direzione, per venire incontro a tutte le esigenze dei passeggeri, come una vera e propria metropolitana del mare.

È questa straordinaria flessibilità di navi e orari si abbina come sempre ai servizi di bordo di assoluta eccellenza, a partire dalla ristorazione, che ha in serbo nuovi menù per quest'estate, sempre all'insegna della freschezza e della stagionalità di tutti i piatti, con la riproposizione dei classici più amati dai passeggeri e nuove golose proposte sia nei ristoranti, che al self service e nelle

pizzerie.

In più il superamento del periodo pandemico permette di godere completamente di tutti gli spazi comuni: da quelli a bordo piscina dove gustarsi un aperitivo in compagnia, alle aree giochi per i bimbi, che confermano una volta di più Moby come la compagnia delle

famiglie italiane.

E fino al 31 maggio c'è ancora un ulteriore vantaggio, la promozione che permette di cambiare la data del viaggio per tutte le volte che si vuole, senza penali e anche con la possibilità di "sospendere" il biglietto fino al 31 dicembre 2023 qualora si cambiassero i programmi.

DALLO STABILIMENTO DEL GRUPPO FINCANTIERI

"Viking Mars" consegnata ad Ancona

TRIESTE – È stata consegnata presso lo stabilimento di Ancona della Fincantieri la "Viking Mars", nuova nave da crociera per la società armatrice Viking.

L'unità si posizionerà nel segmento di mercato di unità di piccole dimensioni. Come le unità gemelle, infatti, avrà una stazza lorda di circa 47.800 tonnellate, sarà dotata di 465 cabine e potrà ospitare a bordo 930 passeggeri.

"Viking Mars", ottava della classe, è stata progettata da affermati architetti e ingegneri navali,



tra cui un team di interior design di Rottet Studios, con sede a Los Angeles, e di SMC Design, con

sede a Londra, che hanno conferito al progetto un'ispirazione in stile scandinavo moderno,

caratterizzato da un'eleganza sofisticata ma funzionale. Oltre alle cabine tutte con veranda la nave dispone di spaziose suite con ampi affacci, due piscine, di cui una infinity pool a poppa, numerose opzioni per cenare all'aperto e una spa progettata secondo la tradizione del benessere scandinavo, con una sauna e una grotta della neve.

Le navi Viking sono costruite secondo le più recenti normative in tema di navigazione e fornite dei più moderni sistemi di sicurezza, compreso il "safe return to port". Sono inoltre dotate di motori ad alta efficienza, idrodinamica e carena ottimizzate con conseguente abbattimento dei consumi e sistemi che riducono al minimo l'inquinamento dei gas di scarico e che soddisfano le più severe normative ambientali.

FANFANI

Ship's Agents & International Forwarders since 1886

TUSCANIA
international forwarders

William Shepherd
port agents since 1875

Via dei Fulgidi, 6 - 57123 - Livorno - Italy - Tel. +39 0586 214611 Fax +39 0586 214625
agency@fanfani.eu - tuscania@fanfani.eu - shepherd@fanfani.eu - http://www.fanfani.eu

LOGISTICA FANFANI MEXICO S.A. DE C.V. - Città del Messico, D.F.
Tel. +52 55 9688 6892 / 6893 - fanfani.mexico@fanfani.eu



NERI
SOLUZIONI MARITTIME
DAL 1895

Fratelli NERI S.p.A. - Via Pisa, 10 - 57123 Livorno - Italy
tel 0586 234111 - fax 0586 892025
www.nerigroup.net
info@nerigroup.net





DA UNO STUDIO DELL'AMMIRAGLIO BETTINI PRESENTATO SU "PANORAMA DIFESA"

Scafi SWATH e vantaggi anche green

I suggerimenti per ottenere dalla navigazione una sensibile riduzione dell'impatto ambientale



Cristiano Bettini

LIVORNO - Nel numero 409 di "Panorama Difesa" (luglio 2021), oltre a un innovativo scafo semiplanante per una corvetta/pattugliatore denominato UFO-V (UltraFast Offshore Vessel) capace di raggiungere elevatissime velocità mantenendo un'elevata stabilità di piattaforma, in diverse configurazioni operative, un interessante servizio dell'ammiraglio Cristiano Bettini, noto studioso di carene navali, aveva introdotto la possibilità di utilizzare altri scafi innovativi, potenzialmente molto veloci anch'essi, seppur non come il precedente, ma convertendo questa loro potenzialità in una propulsione economica e green con elevata autonomia che risponde alle attuali richieste per molte amministrazioni pubbliche, in linea con il PNRR



(Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza).

Infatti, la propulsione a fuel cell adottata punta a una sensibile riduzione dell'impatto ambientale, secondo il GPP (Green Public Procurement), strumento di politica ambientale riconosciuto dalle istituzioni europee come una delle leve fondamentali per l'attuazione dell'economia circolare. Si tratta

degli scafi SWATH (Small Waterplane Area Twin Hulls), - interviene count nuovo articolo sulla stessa rivista Cristiano Bettini - in particolare nella conveniente versione a catamarano-SWATH, che l'autore ritiene particolarmente interessante, oltre che per la propulsione green, per la miscelanea di caratteristiche simbiotiche e la flessibilità e versatilità d'uso.

trimarani e pentamarani. I pregi immediatamente riconosciuti meritano agli SWATH la definizione di "The best solution for small ships in big waves" (la migliore soluzione per piccole navi fra grandi onde), dovuta al confronto con le unità convenzionali, per le quali la tenuta al mare dipende molto dalle dimensioni e dal dislocamento, e su questi fattori si giocano le forme degli scafi. Il loro comportamento in mare è soggetto direttamente ad

accelerazioni, rollio, beccheggio, sussulti e imbardate, che non ne intaccano la robustezza, ma nel lungo periodo affaticano gli equipaggi, diminuendone il rendimento. I sistemi di stabilizzazione adottati migliorano la stabilità, ma solo entro certi limiti fisici. L'interessante servizio su "Panorama Difesa" merita un'attenta lettura, nella sua completa estensione - che non possiamo riportare per motivi di spazio - anche da parte degli esperti di carene navali attuali.

CON LA PARTECIPAZIONE DI DOZZINE DI AZIENDE NAZIONALI ED ESTERE

Macfrut, successo a Rimini



Nella foto: Il team di SIPO.

BELLARIA - È stato un successo oltre le aspettative quello che ha caratterizzato la partecipazione di SIPO alla fiera Macfrut al polo fieristico di Rimini. L'azienda italiana - attiva da oltre 60 anni sul mercato domestico e all'estero nel settore degli ortaggi - ha registrato il tutto esaurito nel proprio stand a livello di partecipazione di buyers italiani e stranieri, produttori agricoli associati, consulenti e collaboratori. Macfrut a sua volta puntato molto sul "chilometro zero" per valorizzare i prodotti della nostra terra. SIPO ha colto l'occasione della presenza alla 39ma edizione della

fiera dell'ortofrutta italiana per organizzare una visita guidata nei campi agricoli e in stabilimento, alla quale hanno preso parte sedici compratori esteri provenienti da Polonia, Lituania, Inghilterra, Danimarca, Kuwait, Emirati Arabi Uniti e Qatar. Obiettivo "far toccare con mano" le produzioni in campo aperto di verdure a foglia larga e conoscere più da vicino l'azienda. Dopo il tour nei campi, il gruppo guidato da Riccardo Giacomini, export manager di SIPO e da Simona Ceccarini, titolare dell'azienda insieme al fratello Massimiliano, ha visitato i diversi reparti dello

stabilimento, dedicati al processo di cernita, mondata, taglio, lavorazione e confezionamento dei prodotti pronti per essere spediti. Sono state inoltre presentate in show room tutte le linee di prodotto dei marchi Saporì del mio Orto, Verdure di Romagna e Saporì del bio Orto. "I clienti hanno apprezzato in particolare la qualità delle materie prime, l'organizzazione della filiera e la minuziosità nella lavorazione e nel confezionamento dei prodotti, fino alla massima cura del packaging - ha affermato Riccardo Giacomini. Visti i numerosi apprezzamenti positivi, ci aspettiamo ora di rafforzare la nostra presenza in Europa e di entrare per la propria volta con i nostri prodotti anche nei Paesi dell'area del Medio Oriente".

Macfrut 2022 è stata anche l'occasione per registrare direttamente dallo stand in fiera la terza puntata della seconda stagione del format tv e social "La Natura dal campo alla tavola - Storia delle eccellenze italiane", alla quale hanno preso parte come relatori diversi esperti del settore, oltre alle rappresentanze istituzionali di Emma Pettiti, presidente dell'Assemblea legislativa dell'Emilia-Romagna e di Carlo Carli, presidente di Confagricoltura di Forlì-Cesena e Rimini. La trasmissione andrà in onda sabato 14 maggio 2022 alle h. 11.00 sul circuito 7 Gold (canale 13 del digitale terrestre) e sui canali social di SIPO.

CON L'ASSEMBLEA PUBBLICA CHE SI È SVOLTA VENERDÌ SCORSO AD ANCONA

Conero, rilancio per l'AMP



ANCONA - Si è svolta venerdì scorso in piazza 24 Maggio un'assemblea pubblica molto partecipata per lanciare la raccolta di firme a favore dell'istituzione dell'Area Marina Protetta del Conero.

Nel frattempo il comitato promotore del Referendum consultivo sull'AMP del Conero si è sciolto con decisione unanime dell'assemblea dei promotori.

Il comitato - è stato detto nell'assemblea - era nato per chiedere ai cittadini di esprimersi democraticamente con un referendum consultivo sull'Area Marina Protetta. "La pretestuosa e definitiva bocciatura da parte del Comune del quesito referendario, proposto quasi un anno fa, ha privato di motivazioni la permanenza del comitato".

Quindi la battaglia continua - è stato ribadito dall'assemblea -, in termini di informazione ed azioni collettive, per "rilanciare la nostra campagna informativa e di sensibilizzazione nei confronti dei cittadini, non solo anconetani, per fare pressione sulle istituzioni locali e nazionali preposte all'istituzione dell'AMP del Conero.

La raccolta di firme, online e su carta, lancia venerdì in occasione dell'assemblea sarà quindi l'inizio di una nuova fase della battaglia per l'AMP del Conero.





LOGI83
Progettiamo efficienza, insieme.

GESTIONE MAGAZZINI IN OUTSOURCING

INGEGNERIA LOGISTICA

TRASPORTI E MONTAGGI

LOGISTICA PER E-COMMERCE

Sede legale: Via Raffaello Sanzio, 52/R - 50013 Campi Bisenzio (Firenze)
Cell. +39 331 2703912 - Tel. +39 0574 1940340
info@consorziologi83.it - www.consorziologi83.it



SOTTOSCRITTO DA ASSOporti CON L'ANPAR NAZIONALE

Rifiuti inerti dei porti un accordo per riciclaggio



Nella foto (da sx): La firma tra Giampieri e Barberi.

ROMA - È stato siglato sabato scorso l'accordo tra Assoporti (l'Associazione delle Autorità di Sistema Portuale italiane) e ANPAR (Associazione Nazionale Produttori Aggregati Riciclati) volto a promuovere l'utilizzo di materie riciclate nelle attività di costruzione che si sviluppano all'interno dei porti italiani.

Con quest'accordo ANPAR si impegna a supportare Assoporti nella diffusione delle migliori pratiche in termini di economia circolare, mettendo a disposizione delle AdSP le competenze tecniche delle proprie aziende per facilitare la comprensione delle possibilità e dei vantaggi derivanti dall'utilizzo di materiali provenienti da trattamenti di recupero e riciclo, nonché nell'identificazione di possibili soluzioni concrete, con specifico riferimento agli aggregati riciclati

provenienti dal trattamento di rifiuti inerti.

Le due associazioni hanno concordato sull'opportunità di organizzare occasioni di informazione e confronto sui territori in modo da divulgare i vantaggi e gli aspetti ambientali positivi legati all'impiego di materie e prodotti secondari al posto di materie vergini; condivideranno, inoltre, informazioni e proposte utili ad individuare possibili sinergie, azioni e programmi congiunti per il conseguimento degli obiettivi in termini di economia circolare.

“Per la nostra Associazione si tratta di una partnership strategica”, ha evidenziato il presidente ANPAR - Paolo Barberi, “che ha l'obiettivo di promuovere progetti e sviluppare il mercato degli aggregati riciclati all'interno degli hub portuali del Paese, grazie alla con-

divisione di conoscenze, prodotti, servizi e tecnologie innovative, nonché attraverso un'azione di informazione e formazione che porrà le autorità portuali italiane all'avanguardia tra le grandi stazioni appaltanti europee, nell'attuazione delle politiche di economia circolare”.

“L'economia circolare è al centro delle azioni della portualità e con quest'accordo ci auspichiamo di rafforzare questo concetto fornendo una nuova opportunità a tutte le AdSP”, ha commentato il presidente di Assoporti Rodolfo Giampieri, a margine della sottoscrizione. “I porti sono importanti infrastrutture del nostro Paese e ci auspichiamo che il documento di oggi favorisca ancora di più il necessario dialogo con incontri tecnici dedicati alla materia.”

Proprio al fine di sensibilizzare gli Enti appaltanti e, in generale, di promuovere lo sviluppo del mercato degli aggregati riciclati, ANPAR ha recentemente sottoscritto un analogo protocollo con le autorità di Reggio Calabria (Città Metropolitana, ANCE e Camera di Commercio) e nei prossimi giorni avvierà i propri Tavoli Tecnici in occasione degli Stati Generali sul recupero di rifiuti inerti organizzati da ANPAR durante la manifestazione “Fare i Conti con l'Ambiente”, in programma a Ravenna dal 25 al 27 Maggio 2022.

In particolare, giovedì 26 maggio (presso Palazzo Rasponi in Piazza Kennedy 12) verrà ufficialmente presentato l'accordo siglato insieme ad Assoporti e sarà formalmente avviato anche il tavolo Tecnico per i porti che metterà in contatto il modo del riciclo degli inerti con le Autorità di Sistema Portuale.

stimento dell'Autorità di Sistema Portuale di 2 milioni di euro, e, in contemporanea, sono stati sospesi

fino al 30 settembre i lavori di prolungamento del molo Santa Maria, organizzati in maniera tale da assi-

curare l'utilizzo di questo accosto per gli ormeggi dei traghetti nella stagione estiva.

CON L'INNOVATIVA “LIVORNO LIBREXPO”

La fiera dell'editoria in Fortezza



Sergio Consani

LIVORNO - Parte venerdì 27 maggio alle ore 14 fino alle 21 e si svolgerà anche sabato 28 dalle 9 alle 21/22 per chiudersi domenica 29 dalle 9 alle 21/22 la prima fiera livornese del libro, all'interno della Fortezza Vecchia. L'evento si chiama Livorno Librexpo, e al tavolo della conferenza di presentazione c'erano Sergio Consani, presidente e ideatore dell'evento, l'assessore Giovanna Cepparello e il segretario generale dell'Autorità di Sistema

Portuale avvocato Matteo Paroli.

“I primi ringraziamenti sono per L'Autorità di Sistema Portuale...” ha detto Sergio Consani “perché senza di loro questo evento non sarebbe stato possibile. Quando qualche mese fa proposi loro questo evento culturale che a Livorno mancava, furono subito entusiasti dell'idea, e hanno fatto in modo che, senza intoppi burocratici né promesse poi non mantenute, fossimo in grado di concretizzare il progetto.”

Anche l'assessore comunale Cepparello ha mostrato soddisfazione nel vedere che i livornesi non mancano di idee e di capacità costruttive quando si ha a che fare con la cultura. “I libri hanno un odore particolare, un'anima, ed è bene che queste idee abbiano un loro spazio importante. La cultura è basilare per la nostra città e vedere una fiera che coinvolge gli editori con i loro libri e gli autori che presenteranno le loro opere è veramente di grande soddisfazione.”

“Quando sul mio tavolo è arrivata la proposta di Livorno Librexpo ha

detto l'avvocato Paroli “non ci ho pensato due volte: questo evento è troppo importante per lasciarlo scappare. La Fortezza Vecchia poi è già un ambiente culturale, d'effetto, ha una lunga storia e sapere che gli editori esportano i loro libri qui, all'interno delle cannoniere, è un orgoglio in più, per noi dell'Autorità del Sistema Portuale e per tutta la città.”

“Oltre agli espositori...” continua Consani “non mancherà neanche la musica, con un concerto di chitarra di una giovane insegnante che porterà al seguito i bambini di una scuola, e, legato a un libro su Mascagni, due tenori intoneranno dei brani di Mascagni per creare un'atmosfera particolare. E poi, visto che siamo nel mese di maggio, dedicato al mare e alla Giornata Europea del Mare, ci saranno due pittori labronici che espongono i loro quadri, con tema il mare, appunto. Sono Nadia Consani e Graziano Busonero. Etruria Eventi è il grande motore di questa manifestazione, che con l'aiuto indispensabile di Stefano Corucci e Fabio Buffolino.

DA LUNEDÌ SCORSO NEL PORTO DI GENOVA

Addio alla carta per i varchi

Partita la sperimentazione promossa da Assagenti con Yang Ming Italy



Paolo Pessina

GENOVA - Lunedì scorso ha preso il via il percorso verso la completa abolizione della carta ai varchi portuali, con l'introduzione di un Pin che garantirà la verifica a sistema della documentazione necessaria all'importazione delle merci e alla loro uscita dall'area portuale. La digitalizzazione di

questo processo passerà attraverso una fase di test di oltre un mese, necessaria a rodare le nuove funzionalità e a perfezionarle.

Introdotta nel 2021 da un'ordinanza dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale, la nuova procedura consentirà agli autotrasportatori di ridurre le attese, di non scendere più dal veicolo e di preannunciare l'arrivo al terminal dei propri automezzi, con un maggiore incremento soprattutto della sicurezza.

Si tratta di un traguardo a cui tutta la comunità portuale lavora da tempo, tra cui Assagenti, l'Associazione degli agenti e dei broker marittimi genovesi, che siede tra le categorie che hanno partecipato attivamente al tavolo Tecnico costituito dall'AdSP e che darà il via alla fase di collaudo del sistema con l'ausilio iniziale di una delle sue storiche aziende associate, Yang Ming Italy, parte del Gruppo Finsea.

Paolo Pessina, presidente di Assagenti “Come Associazione

abbiamo svolto un importante lavoro di coordinamento con i nostri associati, con le istituzioni e le altre categorie per permettere che questo cambiamento giovasse a tutto il sistema. Possiamo tranquillamente asserire che porteremo il nostro porto al più alto livello di digitalizzazione nazionale e sono convinto che questo Genova verrà considerata come un esempio per tutta la portualità italiana”.

«Da oltre quarant'anni la compagnia Yang Ming Line, rappresentata dal Gruppo Finsea, scala il porto di Genova - racconta Massimo Marzani, deputy managing director di Yang Ming Italy - da qui non ce ne siamo andati nemmeno negli anni più tosti e da sempre, accanto alla nostra associazione di categoria, Assagenti, facciamo la nostra parte per contribuire a migliorare il servizio offerto dal porto: fa parte dei nostri valori aziendali e della responsabilità che sentiamo di avere in quanto storici membri della comunità portuale».

PER DARE CORRENTE ALLE UNITÀ AUSILIARIE DELLE PIATTAFORME OFFSHORE

Ancona elettrifica banchina 17

L'infrastruttura sarà dotata di un sistema di fornitura di energia elettrica per l'alimentazione da terra delle navi

ANCONA - L'Autorità di Sistema Portuale ha scelto l'impresa che realizzerà l'impianto di elettrificazione della banchina 17 del porto di Ancona, destinato alle piccole e medie navi in ormeggio

per consentire lo spegnimento dei motori dei natanti.

La ditta selezionata è la Deco Domus Italia srl di Noci, in provincia di Bari. L'importo del lavoro assegnato è di 233.630 euro.

L'intervento di elettrificazione della banchina 17 è stato avviato per dotare l'infrastruttura di un sistema di fornitura di energia elettrica per l'alimentazione da terra delle navi ormeggiate che consentirà loro di allacciarsi, mediante apposite colonnine, alla rete elettrica così da poter spegnere, in fase di sosta in porto, i motori ausiliari dedicati all'alimentazione delle attrezzature e degli impianti di bordo.

Le unità ormeggiate alla banchina 17 - dice l'AdSP - sono di solito le ausiliarie a servizio delle piattaforme marittime (Offshore Supply Vessels) per le quali è prevista l'installazione di n. 3 colonnine elettriche. L'intervento prevede anche lo spostamento di una colonnina già presente, utilizzata dalla motonave Dallaporta del CNR, che compie attività di ricerca. L'impianto di elettrificazione della 17 si aggiunge così a quello già operativo alla banchina 3, dove ormeggiano i rimorchiatori del porto di Ancona, e quello attivo alla banchina di allestimento navi dello stabilimento Fincantieri.

“Questo intervento è un passo importante nella trasformazione dello scalo in un luogo di lavoro sempre più orientato alla sostenibilità - afferma Vincenzo Garofalo, presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale -, un approccio produttivo e una direzione imprescindibile che coinvolge tutta la portualità italiana ed europea. Un'azione dell'AdSP che favorisce così anche il miglioramento della convivenza con la comunità cittadina”.

Intanto è di nuovo operativa la banchina 14 del porto di Ancona, uno spazio a disposizione per gli attracchi delle navi traghetti che ben s'inserisce nella programmazione estiva dello scalo che comprende anche le crociere.

Si sono conclusi i lavori di demolizione e ricostruzione della rampa per lo sbarco e l'imbarco di poppa dei traghetti, con un inve-



Centro Internazionale Spedizioni s.p.a.

IMPRESA DI SPEDIZIONI OPERATORI DOGANALI SHIP-BROKERS OPERAZIONI PORTUALI

57122 LIVORNO

Via delle Cateratte, 66
ph 0586 887121

19126 LA SPEZIA

Via Giulio della Torre, 9
ph 0187 564783

web: cis-spedizioni.com - e-mail: info@cis-spedizioni.com

uffici nei porti principali

NELLA SEDE DELL'ARSENALE DI VENEZIA

Vigilia del Salone Nautico

Con l'Assonautica la presentazione di un nuovo software Poseidon



VENEZIA - È ormai vigilia dell'appuntamento con il Salone Nautico di Venezia, ancora una volta nella splendida cornice dell'Arsenale da venerdì 27 Maggio al 5 Giugno.

Durante la manifestazione, l'associazione Assonautica della Camera di Commercio “disegnerà la rotta” promovendo una serie di iniziative, eventi e convegni.

La casa del software Poseidon, in qualità di partner Assonautica, presenterà in anteprima nazionale la nuova versione Enterprise, completamente aggiornata rispetto alla precedente con l'obiettivo di favorire l'efficiamento e la digitalizzazione dei processi tramite le proprie soluzioni gestionali specifiche per porti turistici, cantieri ed operatori nautici in genere.

Poseidon Enterprise, - sottolinea Assonautica - grazie alla completa integrazione con gli ERP Teamsystem, offre una copertura funzionale senza precedenti, grazie ai suoi contesti funzionali distinti: il primo semplice ed immediato è dedicato esclusivamente alle attività nautiche; il secondo completo ed affidabile è indirizzato ad assolvere tutte le necessità amministrative e commerciali dell'azienda, inclusi gli adempimenti contabili, di magazzino, gli acquisti e la fatturazione elettronica.

Inoltre, alle ormai note funzionalità dedicate ai Porti Turistici ed ai Cantieri, si affiancano le nuovissime per il Charter e per il Noleggio, consentendo all'operatore di gestire le attività operative sui clienti e sulle imbarcazioni a 360°.

La presentazione in Anteprima Nazionale di Poseidon Enterprise si terrà nel contesto del convegno “Verso la transizione Ecologica” un evento Assonautica come la “E-Regatta” in cui, numerose imbarcazioni elettriche, saranno protagoniste in sfilate, prove di eleganza, slalom e velocità che culmineranno con le premiazioni nella giornata del 3 giugno.

IN ATTESA DELLA REALIZZAZIONE DI UN TRAVEL LIFT

Per il porto di Marina di Carrara

Importante accordo provvisorio per il varo e l'alaggio dei natanti da diporto



Nella foto: I firmatari dell'accordo con il presidente Sommariva.

MARINA DI CARRARA – È stato firmato un protocollo di intesa tra AdSP Mar Ligure Orientale; F21 Holding Portuale S.p.A.; MDC Terminal S.r.l.; CNAe Confartigianato per risolvere in via temporanea l'esigenza dello sbocco a mare manifestata con forza dalle imprese del settore della nautica da diporto. Sbocco a mare che è peraltro pre-

visto dal futuro Piano Regolatore Portuale, mediante la realizzazione nel porto di Marina di Carrara di un travel lift, secondo quanto già approvato all'interno del DPSS.

Tuttavia, in attesa dell'approvazione del PRP, il presidente dell'AdSP, Mario Sommariva, ha deciso di soddisfare le richieste delle associazioni di categoria, indivi-

duando una soluzione temporanea che venisse incontro alle necessità impellenti di un settore produttivo in piena fase di sviluppo, principalmente delle realtà già presenti che crescono esponenzialmente in fatturato, addetti, capacità e valore della produzione. Uno sviluppo che si sta concretamente traducendo in transazioni immobiliari e progetti di nuovi stabilimenti.

La firma dell'importante accordo è stata apposta stamani dal presidente Mario Sommariva, da Carlo Merli, in qualità di rappresentante della F21 Holding Portuale S.p.A.; da Andrea Scarparo, in qualità di rappresentante della MDC Terminal S.r.l.; da Sergio Chericoni e Carlo Alberto Tongiani in qualità di rappresentanti della CNA; da Gino Angelo Lattanzi, in qualità di rappresentante della Confartigianato.

Grazie al protocollo, i due terminalisti si impegnano ad applicare, con decorrenza dall'1 maggio 2022 e fino al 31 dicembre 2022, tariffe calmierate per l'alaggio ed il varo dei natanti, calcolate sul presupposto di un numero minimo annuo di 140 operazioni che verranno effet-

tuate dai terminalisti con l'ausilio delle gru di banchina.

Soddisfazione è stata espressa dal presidente dell'AdSP Mario Som-

mariva: "Abbiamo cercato di porre rimedio ad una situazione di disagio sofferta dai numerosi operatori del settore della nautica da diporto. Quella adottata con questo protocollo è una soluzione temporanea, di reciproco soddisfacimento, che coniuga le diverse esigenze economiche, produttive ed occupazionali dei soggetti coinvolti. Questo in attesa dell'approvazione del PRP che, tra le altre importanti opere infrastrutturali, ci consentirà anche di realizzare il travel lift tanto atteso".



CON I RISULTATI DELLA PRIMA REGATA IN CALENDARIO

Il nazionale J-24 a Cala Galera



prezioso supporto di Alce Nero, sponsor Ufficiale della Classe Italiana J24, e il patrocinio del Comune Monte Argentario.

Nella regata d'apertura La Superba ha preceduto sul traguardo Ita 212 Jamaica e Ita 483 Percinque di Antonio Criscuolo e timonato da Luca Macchiarini, mentre nella seconda La Superba ha avuto la meglio su Bruschetta Guastafeste timonato da Sonica Ciceri e su Aria della LNI Olbia e timonato dal capo Flotta Sardegna e consigliere della Classe J24 Marco Frulio.

Ed infine, nella terza regata Bruschetta Guastafeste ha, invece, anticipato La Superba e Ita 304 Five for Fighting armato e timonato da Eugenia de Giacomo Pitanti (CCRLauria).

PORTO ERCOLE/ CALAGALERA – Con le prime tre prove vinte rispettivamente dal J24 del Centro Velico di Napoli della Marina Militare Ita 416 La Superba timonato da Ignazio Bonanno (protagonista di una doppietta) e da Ita 469 Bruschetta Guastafeste armato dalle sorelle Sonia ed Alessia Ciceri (LNI Mandello Lario), si è conclusa nelle splendide acque di Porto Ercole-Cala Galera la prima giornata del XLI Campionato Italiano Open J24 organizzato sino a domenica, su delega della FIV, dal Circolo Nautico e della Vela Argentario con la collaborazione dell'Associazione Italiana Classe J24, il

a classifica provvisoria dopo le prime tre prove vede al comando i campioni italiani in carica Ita 416 La Superba (1,1,2) seguiti da Ita 469 Bruschetta Guastafeste (8,2,1) e da Ita 443 Aria, argento al campionato italiano dello scorso anno (5,3,5). Seguono Ita 505 Jorè armata dai fratelli Alessandro e Alberto Errani e timonato da Giovanni Bonzio (CNCACervia 4,4,6) e Ita 212 Jamaica armato e timonato dal presidente della Classe Italiana J24 Pietro Diamanti (CNMCarrara 2,6,7).

Il Campionato Italiano J24-Porto Ercole 2022 è stato disputato in quattro giornate - ha spiegato il vice presidente del Circolo Nautico e della Vela Argentario, Maurizio Belloni che si è detto onorato e felice di ospitare questo importante appuntamento del Monotipo più diffuso al Mondo. Le regate si sono concluse domenica e si aspettano adesso i risultati definitivi consolati.

CON IL GRUPPO "NASTRO ROSA" DELLA MARINA MILITARE

Ecco Mexedia Sailing Project



Dario Giacomini

ROMA – Nasce il Mexedia Sailing Project: sono i valori dello sport e della vela a legare il Comitato Organizzatore del Marina Militare

Nastro Rosa Tour e Mexedia (www.mexedia.com), la tech company quotata in Francia sul listino su Euronext Growth Paris diventata da maggio Società Benefit.

Il Tour - che si è aperto ad aprile lungo la rotta tra Genova e La Maddalena con il Marina Militare Female Offshore Mediterranean Championship vinto da Mexedia - proseguirà nei mari d'Italia e d'Europa per tutto il 2022.

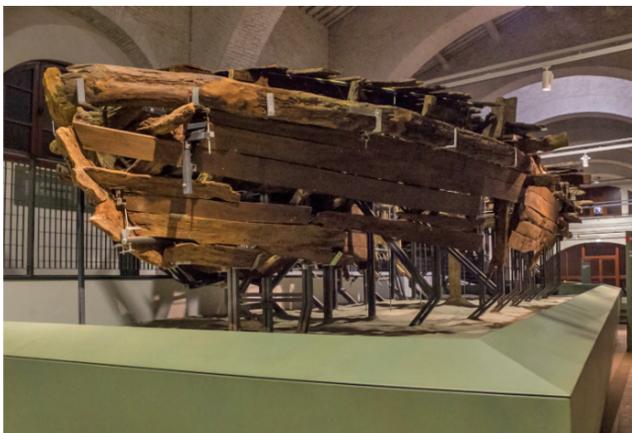
Dell'equipaggio Mexedia fanno parte Claudia Rossi, tre volte campionessa continentale e Cecilia Zorzi, campionessa europea double mixed offshore in carica, Matteo Mason, oltre ad Antonio Tamburini per la categoria Waszp e a Lorenzo Boschetti massimo interprete italiano del kitesurf.

"La vela, più di altri sport, esprime al meglio i valori di Mexedia", dichiara il ceo Orlando Taddeo, che così li sintetizza: "la forza, la leggerezza, la capacità di fissare, dritti, l'orizzonte, per ampliare i nostri. Un gioco di squadra che ha fatto della sostenibilità la propria ragion d'essere, in un confronto costante tra le forze dell'uomo e quelle della natura. Un'idea mai statica né uguale a se stessa, per sua natura portata al cambiamento. Fiera anticipatrice di ciò che verrà".

La presentazione ufficiale del team Mexedia ha avuto luogo al Circolo Canottieri Aniene di Roma (Lungotevere dell'Acqua Acetosa 119) con la partecipazione dell'ammiraglio Dario Giacomini, vice segretario generale della Difesa.

AL MUSEO DELLE NAVI ANTICHE DI PISA

Serata speciale europea



Nella foto: Alcuni dei reperti della mostra e uno degli scafi.

PISA – Il Museo delle Navi Antiche di Pisa ha accolto sabato scorso i visitatori con un'apertura straordinaria in occasione della "Notte Europea dei Musei". Dalle ore 20 alle ore 22, è stato possibile scoprire in uno scenario inedito le sale degli Arsenali Medicei di Pisa, situati sul Lungarno Ranieri Simonelli. L'iniziativa, che si è svolta in contemporanea in tutta

Europa, è tornata in Italia dopo due anni di stop a causa della pandemia con l'ingresso serale al costo simbolico di un euro.

Il complesso delle Navi Antiche di Pisa è il più grande museo di imbarcazioni antiche esistente che, con 4700 metri quadri di superficie espositiva, raccoglie 800 reperti, esposti in 47 sezioni divise in 8 aree



tematiche con sette imbarcazioni di epoca romana, databili tra il III secolo a.C. e il VII secolo d.C., di cui quattro sostanzialmente integre. Inaugurata a giugno 2019 dopo più di vent'anni di ricerca e restauro, l'area degli Arsenali Medicei accompagna i visitatori in un vero e proprio viaggio attraverso più di mille anni di storia della città di Pisa.

La concessione del museo è affidata a Cooperativa Archeologia, che ha seguito negli ultimi anni lo scavo archeologico e il restauro delle navi e dei reperti, sotto la direzione scientifica di Andrea Camilli, responsabile di progetto per la Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio di Pisa e Livorno diretta da Esmeralda Valente.

www.lorenzini-terminal.it



Lorenzini & C. Srl
Livorno 57123 (Italy)
Porto Industriale - Via Labrone, 19
Tel. +39 0586 2071 - Fax +39 0586 405199

Terminal Containers:
Tel. +39 0586 207315 - Fax +39 0586 207316

info@lorenzini-terminal.it
www.lorenzini-terminal.it

SEGUE DALLA PRIMA PAGINA

Nuove regole all'interscambio

gno. Si è intessuto un dialogo fitto e approfondito con il Governo ed il Parlamento. Queste norme regolamenteranno il sistema di scambio dei pallet secondo logiche di correttezza, efficienza, economia circolare e sostenibilità ambientale.

Si auspica adesso una rapida conversione in Legge da parte della Camera.

Assogistica ringrazia in particolare il senatore Gabriele Lanzi (M5S), primo firmatario del pacchetto di norme, il vice ministro Gilberto Pichetto Fratin, i ministeri competenti che hanno contribuito a vagliare le norme (MIMS, MITE, MIPAF, MISE) ed i senatori di tutti i partiti di maggioranza che hanno controfirmato le proposte di Assogistica.

ALIS sul sistema europeo

for 55, esprimendo con chiarezza la nostra posizione relativamente alle criticità e ai potenziali impatti economici derivanti dall'introduzione del trasporto marittimo nel sistema EU ETS, che rischierebbe di provocare un vero e proprio back shift modale. Abbiamo appreso con soddisfazione che i parlamentari della Commissione TRAN abbiano condiviso le nostre istanze e abbiano infatti presentato proposte emendative nella direzione di una maggiore competitività dell'intero settore del trasporto sostenibile".

Così il vicepresidente e direttore generale di ALIS Marcello Di Caterina è intervenuto in materia di EU ETS (Emission Trade System), il sistema di scambio di quote di emissioni dei gas a effetto serra contenuto all'interno del Pacchetto Fit for 55.

"Abbiamo infatti evidenziato il concreto rischio di aumentare i costi operativi per le imprese operanti nello shipping e di ostacolare la tutela della continuità territoriale con le isole nonché lo sviluppo delle Autostrade del Mare, che risultano sempre più

LA GAZZETTA MARITTIMA

Organo ufficiale della «SPEDIMAR»,
Associazione fra le Case di
Spedizioni Marittime

Direttore responsabile
ANTONIO FULVI

Commerciale/PRI/Amm.
STEFANO BENENATI

Grafica e impaginazione
GRAZIA BOSONE

Direzione e redazione
57123 Livorno - Via Fiume, 23
Tel. 0586 / 89 33 58
Fax 0586 / 89 23 24
Codice fiscale 00118570498
E-mail: redazione@lagazmar.191.it
www.lagazzettamarittima.it

Editore
Società Editoriale Marittima
a.r.l. - 57123 LIVORNO
Via Fiume, 23

Fotocomposizione
La Gazzetta Marittima
Tel. 0586 / 89 33 58

Stampa
Centro Tipografico Livornese s.n.c.
Tel. 0586 / 80 63 76

Autorizzazione del Tribunale di
Livorno n. 217 del 10 giugno 1968

USPI Associata all'USPI
Unione Stampa
Periodica Italiana

È vietata la riproduzione
anche parziale di articoli, grafici
e fotografie senza citarne la fonte.

"I dati forniti dai sottoscrittori degli abbonamenti vengono utilizzati esclusivamente per l'invio della pubblicazione e non vengono ceduti a terzi per alcun motivo".

Stampato su carta
ecologica



decisive ed efficienti sul piano sociale, economico ed ambientale come alternativa al trasporto tutto strada. Tale tassazione, infatti, comporterebbe un pesante extra costo per litro di carburante a danno quindi dei collegamenti marittimi intermodali che dovrebbero essere incentivati e non certo penalizzati rispetto ad altre modalità di trasporto. Ci auguriamo pertanto - conclude Marcello Di Caterina - che i prossimi lavori del Parlamento Europeo recepiscano tali proposte della Commissione e comprendano quanto l'implementazione del trasporto intermodale e delle Autostrade del Mare sia fondamentale dal momento che rappresentano l'unica alternativa sostenibile nel medio e lungo periodo".

Altro gas in mare in Sicilia

giacimento di gas nel Canale di Sicilia.

Il giacimento di gas a regime potrà erogare 170 mila metri cubi al giorno. Un piccolo nastro al fabbisogno energetico nazionale, pari a circa 80 miliardi di metri cubi annui, che rappresenta però un passo avanti nello sviluppo della produzione nazionale. Come noto il gas è, in termini quantitativi, la prima fonte di alimentazione delle centrali elettriche italiane. L'Italia produce il 60% della propria energia dal gas, ma su questo fronte è tutt'altro che autosufficiente, visto che è costretta a massicce importazioni.

Il nuovo giacimento è situato a circa 20 chilometri al largo dalle coste di Agrigento, ad una profondità di circa 500 metri, ed è stato localizzato tramite la perforazione del pozzo denominato "Argo 2". Ma tutta questa zona nelle acque siciliane è ricca di gas: sempre nel Canale di Sicilia sono situati "Cassiopea", "Panda" ed "Argo 1". Ed è già allo studio un piano di sviluppo accelerato per garantire una sinergia ottimale tra questi quattro giacimenti, che insieme hanno un potenziale stimato in 18 miliardi di metri cubi di gas.

Eni ed Edison operano insieme in quest'ambito e, in particolare per quanto riguarda Argo 2, dove Eni svolge il ruolo di operatore con il 60%, mentre il restante 40% fa capo ad Edison.

Trent'anni fa estraevamo 30 miliardi di metri cubi l'anno; oggi secondo lo stesso ministro Roberto Cingolani, sarebbero anche meno di circa 4 miliardi, a fronte di un consumo che lo scorso anno è stato di 76,1 miliardi di metri cubi. In generale il nostro paese avrebbe, stando ad alcune stime tutte da verificare, giacimenti valutati attorno ai 350 miliardi di metri cubi, mentre oggi siamo costretti ad importarlo e per il 37,8 per cento arriva dalla Russia.

In Italia i giacimenti attivi sono circa 1.300, anche se quelli che vengono realmente utilizzati con continuità superano di poco quota 500. Dei quattro miliardi di metri cubi di gas italiano, il 54,6 per cento arriva dai giacimenti in mare e il resto dalla terraferma, che poi significa dalla Basilicata che da sola vale il 34% di quel 45% proveniente dai pozzi di terra.

E i costieri fanno il pieno

(con la maltese "Parthenon.Ts") che ha letteralmente fatto un lungo giro nei porti italiani, sbarcando greggio cercato in Scozia - dove la produzione dalle piattaforme sul mare è in forte aumento - in quantitativi distribuiti per ciascuno dei porti intorno a 25 mila tonnellate (in Italia ha sbarcato Taranto, Genova e Livorno). Analogamente in Adriatico arrivano navi dall'Egitto e dalla Libia, dove è ripresa l'estrazione.

Secondo quanto riferiscono all'EN, si sta cercando di riempire tutti i depositi costieri in vista del paventato blocco delle forniture russe di gas e di greggio: perché se la guerra continuerà, si preannuncia un inverno in cui le scorte di questo periodo saranno essenziali. E dove la capacità e la disponibilità dei costieri potrà fare la differenza.

DUE GIORNATE DI INIZIATIVE PER L'ANNIVERSARIO A CIVITAVECCHIA

I 125 anni della Compagnia Portuale

Partita la sperimentazione promossa da Assagenti con Yang Ming Italy



Patrizio Scilipoti

CIVITAVECCHIA - "In occasione dei 125 anni dalla propria fondazione, la Compagnia Portuale Civitavecchia ha voluto rendere omaggio alla propria storia, al mondo del lavoro, alla città e al porto di Civitavecchia - scrive il

presidente Patrizio Scilipoti in un invito generale - con due eventi straordinariamente importanti per l'intera comunità locale e nazionale.

Il primo, patrocinato dal Comune di Civitavecchia, riguarda la cerimonia di scoperta della targa in memoria dell'on. David Maria Sassoli. L'appuntamento con le Autorità civili, religiose, militari e con tutta la cittadinanza militare è per oggi mercoledì 18 maggio alle ore 17 presso il porticato della sede della Compagnia Portuale Civitavecchia in Piazza Regina Margherita.

Il secondo riguarda il convegno "Il Lavoro portuale: un futuro di regolazione e formazione" che si terrà domani giovedì 19 maggio alle 10 presso la sala "I. Poggi" nella sede della Compagnia Portuale

Civitavecchia.

In questa tavola rotonda, in collaborazione con l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Setentrionale, con A.N.C.I.P. e con la Filc CGIL, verranno affrontate le specificità del lavoro nei porti alla luce delle sfide presenti e future.

Il panel degli interventi sarà il seguente: dott. Andrea Appetecchia, responsabile Osservatorio Logistica e Trasporto merci ISFORT - Breve relazione circa lo stato attuale del lavoro nei porti; Pierpaolo Castiglione, vicepresidente A.N.C.I.P. - Il ruolo, presente e futuro, dei somministratori di manodopera portuale ex art. 17 l.n.84/94; Natale Colombo, segretario Nazionale FILC CGIL Settore porti - La regolazione del mercato del lavoro portuale difesa del sistema nazionale; dott. Pino Musolino,

presidente Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Setentrionale - Regolazione e vigilanza delle AdSP nel mercato regolato del lavoro portuale; dott. Clemente Borrelli, direttore Istituto "Fondazione G. Caboto" - Il ruolo dei formatori per la preparazione dei futuri operatori logistico-portuali; dott. Antonio Errigo, vicedirettore A.L.I.S. - La formazione come asset strategico del sistema logistico, portuale ed intermodale; Enrico Luciani, presidente C.I.L.P. Holding - Il rapporto tra impresa e lavoro all'interno dei porti; Patrizio Scilipoti, presidente Compagnia Portuale Civitavecchia - Le Compagnie Portuali come elemento di equilibrio socio-economico del mercato regolato portuale.

Modererà i lavori e gli interventi il dott. Gaudenzio Parenti.

LA CAMERA DI COMMERCIO DELLA MAREMMA E DEL TIRRENO PER LA DIGITALIZZAZIONE

Bando da 280 mila euro

Finanziabili tecnologie 4.0, strumentazione digitale e software gestionali

LIVORNO - Sono pari a 280 mila euro le risorse stanziolate dalla Camera di Commercio con il bando per l'erogazione di contributi a fondo perduto a sostegno della digitalizzazione. Favorire infatti la crescita tecnologica e digitale del nostro sistema imprenditoriale è uno dei principali obiettivi dell'attività della Camera di Commercio, e a questo mira il nuovo bando della CCIAA, che offre tre misure di intervento.

La prima (denominata Misura A - PID 14.0) riguarda quelle PMI che intendono dotarsi di una delle tecnologie "4.0" specificate in due elenchi all'interno del bando, in grado di favorire il loro percorso di transizione digitale: si parla ad esempio di contributi per la robotica avanzata e collaborativa, per la manifattura additiva e stampa 3D,

per internet delle cose e delle macchine; per cloud, High Performance Computing - HPC, fog e quantum computing. Tra le tecnologie finanziabili ci sono poi le soluzioni di cyber security e business continuity (es. CEI - cyber exposure index, vulnerability assessment, penetration testing etc), i big data e le analisi connesse e blockchain, ma anche la navigazione immersiva, interattiva e partecipativa come la realtà aumentata, la realtà virtuale e le ricostruzioni 3D.

È inoltre possibile ottenere contributi per sviluppare sistemi di pagamento mobile e via Internet o per le tecnologie per l'in-store customer experience. Si va poi dai programmi di digital marketing alle soluzioni tecnologiche per la transizione ecologica; dalla connettività

a Banda Ultralarga ai sistemi di e-commerce.

Per questa tipologia di investimenti è possibile ottenere un contributo pari al 70% delle spese ammissibili fino ad un massimo di 6.000 euro.

La Misura B è dedicata invece alla strumentazione digitale: si va quindi a sostenere economicamente l'acquisto della dotazione tecnologica come ad esempio notebook, pendrive USB, stampanti o accessori come docking station, cavi, adattatori, e strumenti per la telematizzazione delle attività come webcam, microfono, altoparlanti, sistemi integrati per la videoconferenza e strumenti e servizi per la connettività.

In questo caso è possibile ottenere un finanziamento pari al 50% delle spese ammissibili, fino ad un

massimo di 4.000 euro.

La Misura C invece si orienta alla prevenzione della crisi d'impresa, finanziando interventi di formazione e assistenza tecnica per l'introduzione di software per la pianificazione e il controllo di gestione, la previsione dei flussi finanziari. La gestione dei rischi, specie quelli a carattere finanziario, l'autoanalisi del merito creditizio.

Per questo genere di interventi è possibile ottenere un finanziamento pari fino al 50% delle spese ammissibili fino ad un massimo di 2.000 euro.

Le spese finanziabili sono quelle sostenute dopo il 1 gennaio 2022 e sarà possibile presentare domanda fino al 30 novembre 2022 (salvo chiusura anticipata per esaurimento fondi).

L'invio delle domande di contributo deve avvenire esclusivamente in modalità telematica tramite il servizio Sportello Pratiche sul sito web www.registroimprese.it.

Per informazioni contattare l'Ufficio Servizi di promozione e sviluppo economico all'indirizzo e-mail promozione@lg.camcom.it.

CON L'ACCADEMIA DELLA MARINA MERCANTILE E COSTA CROCIERE

Opportunità di lavoro a bordo delle navi



Costa. Basti pensare che solo per il 2022 prevediamo oltre nuove 500 assunzioni. I corsi che offriamo presso l'Accademia di Villa Figoli rappresentano una delle vie migliori per accedere alle professioni di bordo legate all'ospitalità. In questo centro di assoluta eccellenza a livello nazionale, riusciamo infatti a sviluppare un tipo di formazione creata su misura, già in fase di progettazione, sulle esigenze specifiche delle nostre navi, garantendo quindi altissimi livelli di occupazione - ha dichiarato Antonella Varbaro, Fleet Hotel & HR director di Costa Crociere.

Dalla sua inaugurazione, a fine 2021, l'Accademia ha formato 682 allievi nelle posizioni di re-

ceptionist, cuochi, tecnici, addetti alle escursioni, tecnici dell'intrattenimento, fotografi, animatori e desktop publisher. La percentuale di assunzione raggiunta a bordo delle navi da crociera Costa è di circa il 92% delle persone formate.

L'offerta formativa della Fondazione include percorsi ITS biennali e Corsi per la riqualificazione e aggiornamento degli occupati e per la professionalizzazione dei disoccupati (dalle 300 alle 600 ore). Entrambi i percorsi sono gratuiti per i corsisti in quanto vengono finanziati attraverso risorse provenienti dal Ministero dell'Istruzione Università e Ricerca, dalla Regione Liguria (Fondo Sociale Europeo) e dal Fondo Nazionale Marittimo.

GENOVA - La nuova stagione estiva è alle porte e le navi da crociera tornano a solcare i mari, con una serie di offerte e servizi completamente rinnovati, anche a fronte delle nuove esigenze degli ospiti. Con la ripartenza, tornano a pieno regime anche le attività di formazione finalizzate all'assunzione a bordo delle navi, in particolare rivolte al territorio ligure, che l'Accademia Italiana della Marina Mercantile e Costa Crociere hanno presentato questa mattina ad Arenzano, presso il centro di formazione di Villa Figoli des Geneys.

18 studenti dell'Istituto Alberghiero Nino Bergese di Genova, accompagnati dalla preside Cinzia Baldacci, hanno potuto scoprire (anche attraverso una piccola dimostrazione pratica dello chef Riccardo Bellaera, corporate pastry chef di Costa Crociere) le professionalità, i percorsi didattici e le opportunità di lavoro offerte dai corsi sviluppati dall'Accademia e da Costa Crociere, partendo proprio dal luogo dove si svolge la formazione. All'incontro erano presenti la Fleet Hotel

& HR director di Costa Crociere, Antonella Varbaro, e la direttore dell'Accademia Paola Vidotto. Si tratta del secondo di una serie di 5 appuntamenti di orientamento al lavoro nel settore ospitalità delle navi crociera, che sono rivolti agli istituti alberghieri genovesi.

Attualmente stanno per concludersi a Villa Figoli ben quattro corsi per un totale di 49 allievi frequentanti: il percorso ITS Pasticcere/Panettiere; l'ITS Cuoco di bordo, i cui partecipanti stanno già svolgendo lo stage sulle navi Costa; il corso breve per animatori e quello per tecnici dell'intrattenimento.

Ai primi di aprile 2022, l'Accademia Italiana della Marina Mercantile e Costa Crociere hanno presentato ad ALFA (Agenzia Lavoro Formazione Accreditazione), Ente strumentale della Regione Liguria (L.R. 30/2016) tre nuovi percorsi di formazione, che dovrebbero essere attivati nei prossimi mesi: pasticciere di bordo, receptionist e animatore. «Con la ripartenza della nostra flotta, offriremo tantissime opportunità di lavoro a bordo delle navi

-- ALL'INTERNO --

Nuova maxi-gru a Ravenna.	a pag. 3
Navi gialle con maxi sconti.	a pag. 3
Caronte & Tourist è ISO 30415.	a pag. 3
Piattaforma logistica Ancona, i temi.	a pag. 4
Riprende la Genova-Olbia di Moby.	a pag. 4
Nuovi mezzi e più investimenti.	a pag. 4
"Viking Mars" consegnata ad Ancona.	a pag. 4
Scafi SWATH e vantaggi anche green.	a pag. 5
Macfrut, successo a Rimini.	a pag. 5
Conero, rilancio per l'AMP.	a pag. 5
Rifiuti inerti dei porti un accordo per riciclaggio.	a pag. 6
Ancona elettrica banchina 17.	a pag. 6
La fiera dell'editoria in Fortezza.	a pag. 6
Addio alla carta per i varchi.	a pag. 6
Vigilia del Salone Nautico.	a pag. 6
Per il porto di Marina di Carrara.	a pag. 7
Ecco Mexedia Sailing Project.	a pag. 7
Serata speciale europea.	a pag. 7
Il nazionale J-24 a Cala Galera.	a pag. 7
I 125 anni della Compagnia Portuale.	a pag. 8
Bando da 280 mila euro.	a pag. 8
Opportunità di lavoro a bordo delle navi.	a pag. 8
Guerra in Ucraina, siamo anche noi italiani a rischio?	a pag. 9
Charter a vela: ma il mal di mare?	a pag. 9

la pagina dei
lettorila pagina dei
lettorila pagina dei
lettorila pagina dei
lettorila pagina dei
lettori

Guerra in Ucraina, siamo anche noi italiani a rischio?



Dopo quasi tre mesi di combattimenti, e alcune decine di migliaia di morti, non si vede all'orizzonte la tanto sospirata pace. E malgrado sembra essere subentrata una sorta di assuefazione, specie tra i giovani, c'è chi teme un coinvolgimento diretto. Come Roberto C. da La Spezia:

Mi sembra d'essere in uno strano mondo: ucraini e russi si scannano, il Mar Nero è diventato un inferno di mine e di navi incendiate, i nostri politici si tirano i capelli l'un l'altro sull'invio o meno di nostre armi ma alla fine sembra che l'unica vera preoccupazione degli italiani sia che ci venga a mancare il gas. Ma non ci rendiamo conto che siamo coinvolti in una guerra che può arrivare anche sulle nostre case?

*

Lei ha toccato un tema ovviamente complesso e articolato: perché non c'è dubbio che anche l'Italia, non tanto per le (poche e vecchie) armi fornite agli ucraini ma per le sanzioni, i sequestri di ville e yacht peraltro regolarmente pagati, e prima di tutto per l'appartenenza alla Nato, non si è certo tirata fuori. Quello che più meraviglia, come sottolinea anche lei, è che nel nostro paese la guerra alle porte sembra l'ultima delle preoccupazioni. Ci toccano più nella pancia alcune delle ricadute: prezzo della benzina e dei generi di consumo, flusso di profughi, mancato flusso dei ricchi turisti dell'Est Europa, eccetera. Il gas? Nel suo porto, come nel nostro, continuano ad arrivare - anzi sono aumentate - navi con gas russo da Novorossiysk o dal Kazakistan, il greggio dalla Libia, frutta e granaglie dal Sud America. Arrivano e aumentano le navi da crociera, la gente pensa alle vacanze. E forse è giusto così: chi vuol esser lieto sia, del domani non c'è certezza...



Alla prova

LIVORNO - Questa nostra pagina dedicata agli interventi dei nostri lettori sta raccogliendo adesioni; che il web favorisce facendo dimenticare i tempi in cui i giornali ricevevano solo per posta, in tempi molto più lunghi.

Ricordiamo le regole da rispettare: non pubblichiamo interventi anonimi, né attacchi personali e in relazione a fatti privati. Ci riserviamo il diritto di tagliare gli interventi troppo prolissi e anche il diritto/dovere di rispondere a quanto i lettori ci chiedono. Dissentendo, se lo riteniamo giusto, ma sempre rispettando il pensiero espresso in termini civili dai lettori.

Ci stiamo mettendo alla prova. E vi mettiamo alla prova. Accettando anche critiche costruttive al nostro lavoro, di cui cercheremo di far tesoro. Promessa non da marinai.

A.F.

Charter a vela: ma il mal di mare?



Si avvicina l'estate, e per le vacanze sul mare prende sempre più piede il charter, ovvio il noleggio di una imbarcazione con o senza equipaggio. C'è anche chi, tentato dalla novità, ha però qualche timore, come Paolo Belloni di Milano che ci ha mandato questa mail:

Ho letto sulle vostre pagine che ci sono molte iniziative del charter nautico, con particolare focus sull'Arcipelago toscano. Con mia moglie saremmo molto tentati di fare questa esperienza, perché amiamo il mare e la natura. Io però ho un problema: soffro il mal di mare, sperimentato su un paio di veleggiate giornaliere su barche di un amico. Rischio di rovinarmi e di rovinare la sognata vacanza?

*

Caro Paolo, vorremmo per prima cosa ricordarle che il mal di mare non è una vergogna né una menomazione: ne soffriva anche Horazio Nelson, celebre ammiraglio inglese, il che non gli impediva di navigare, combattere e vincere. Molti marinai dopo un periodo a terra, quando si reimbarcano soffrono il mal di mare: che però scompare dopo aver rifatto il "piede marino". Non si preoccupi: in genere dopo il primo giorno, il fastidioso disturbo si attenua e poi sparisce, e il fatto che lei l'abbia sperimentato in un paio di veleggiate giornaliere conferma la regola: al secondo giorno le cose sarebbero migliorate. Lo skipper di ogni barca charter sa anche quali rimedi adottare per i suoi passeggeri. E una volta superato il malessere, ci si può sentire come vaccinati per sempre. Proprio come nella vignetta di Davide Besana che le alleghiamo.

**SAVINO DEL BENE®**

Global Logistics and Forwarding Company

MOVING YOUR BUSINESS FORWARD WITH PASSION!



Savino Del Bene S.p.A. - Worldwide Headquarters

Via del Botteghino, 24/26/28A - 50018 Scandicci (FI) - Italy - Ph. +39 055 5219 1 - headquarters@savinodelbene.com

www.savinodelbene.com

SEGUE DALLA PRIMA PAGINA

Unificare le competenze

infrastrutture e intermodalità" ha ricordato che l'Economia del Mare rappresenta un fattore di sviluppo importante, non solo per il nostro sistema Paese ma per tutto il mondo: il 90% delle merci viaggia via mare.

Purtroppo, la vocazione marittima del nostro Paese - ha detto Mattioli - si è un po' persa e non siamo più capaci di individuare nel mare un fattore di sviluppo. Invece, si tratta di una realtà che per il suo rilievo e la sua integrazione ben richiederebbe una più efficace e coerente attenzione sul piano politico e amministrativo. "In questo contesto, la parola Governance è straordinaria e, se ben interpretata può rappresentare un vantaggio competitivo".

Da tempo come Federazione del Mare - ha continuato Mattioli - chiediamo un Ministero del Mare, ma il modello a cui vorremmo ispirarci è quello francese che, sulla base dell'esperienza pluriennale di un Segretariato del Mare, ha creato un organismo che mette a sistema le diverse competenze marittime, riconoscendo il ruolo fondamentale della blue economy, sulla base di tre fattori: supporto e idea innovativa della politica, forte amministrazione e un ampio coinvolgimento degli stakeholder che devono essere promotori e stimolatori affinché questo sistema possa funzionare.

In pratica, tutto ciò che ha a che fare con il mare, in Francia è stato posto sotto un'unica direzione, creando un ambiente unico con una forte direzione generale che dipende da tutti i Ministeri competenti per le varie materie legate al mare: una single window in cui trasporti marittimi, cantieri, porti, pesca, ecc, avranno un'unica interfaccia ma sulla quale sarà fondamentale l'input degli stakeholder.

La pandemia da Covid e l'attuale conflitto in Ucraina hanno evi-

denziato l'importanza della filiera logistica, che inizia e finisce con trasporto marittimo, e che grazie ai suoi lavoratori "chiave" non si è mai fermata consentendo l'approvvigionamento quotidiano dei cittadini, sia di prodotti energetici, alimentari e sanitari. D'altra parte il settore è stato penalizzato, specie il trasporto crociistico e passeggeri che si è completamente fermato per quasi due anni.

Ciò che in particolare è emerso è l'esigenza di semplificazione normativa e di riforme concrete da poter attuare in tempi rapidi, sulla base di una pianificazione che coinvolga l'industria nelle scelte. In sintesi, semplificazione come strumento di sviluppo industriale, riforme veloci sulla base di una pianificazione e confronto ampio e trasparente con l'industria.

Infine, in merito alla prossima estensione dei benefici del registro internazionale alle altre bandiere europee, Mario Mattioli ha evidenziato l'esigenza di allineare i costi della nostra bandiera a quelli delle altre bandiere comunitarie che hanno costi inferiori per evitare la perdita di competitività del nostro sistema, spesso legata alle procedure imposte dalla nostra amministrazione.

La nuova E-Lettera

In concreto la lettera di vettura elettronica permetterà di migliorare l'efficienza della catena logistica, ridurre l'impatto ambientale e i costi. Unioncamere ha promosso il coinvolgimento di imprese di trasporto grazie alla collaborazione di numerose associazioni di categoria al fine di strutturare un insieme di progetti pilota volti ad utilizzare la documentazione digitale in una serie di trasporti internazionali su gomma da parte di imprese.

Il progetto si contestualizza nella realizzazione della riforma 2.3 pre-

vista nel PNRR in materia di semplificazione delle procedure logistiche e la digitalizzazione dei documenti. Gli obiettivi del progetto sono duplici ossia verificare i vantaggi concreti rispetto alla sua versione cartacea e rilevare gli aspetti chiave e critici. Dopo la fase preparatoria di confronto con gli stakeholder più rilevanti, tra i quali le associazioni di categoria e le imprese di trasporto, il progetto prevede la sperimentazione dell'utilizzo sul campo per verificare gli aspetti gestionali anche al fine di individuare gli strumenti per supportarne la diffusione anche nel nostro Paese.

Il trasporto internazionale delle merci su strada è regolamentato dalla Convenzione CMR ("Convention des Marchandises par Route", siglata a Ginevra il 19 maggio 1956) che aveva come obiettivi principali l'armonizzazione della documentazione a supporto del trasporto e l'agevolazione delle operazioni: oggi sono 58 gli stati, tra cui l'Italia, che hanno modificato questa Convenzione che prevede l'utilizzo della lettera di vettura CMR in formato cartaceo.

La trasformazione dei processi della logistica e dei trasporti dovuta alle tecnologie digitali ha portato alla definizione del "Protocollo addizionale della Convenzione concernente il contratto di trasporto internazionale di merci su strada (CMR), relativo alla lettera di vettura elettronica" (e-CMR), entrato in vigore il 5 giugno 2011 in risposta alle esigenze di operatori economici e governi per una digitalizzazione dei documenti di trasporto/viaggio.

Ad oggi l'e-CMR è stato ratificato in 30 paesi: l'ultima nazione ad aderire è stata la Germania che ha iniziato ad accettare la lettera di vettura elettronica lo scorso 5 aprile.

L'obiettivo dell'Italia è di essere uno dei prossimi paesi ad entrare nel club digitale del trasporto, come propone il Tavolo tecnico organizzato dal Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità

Sostenibili, al quale partecipano tutte le istituzioni interessate, tra cui Unioncamere e Uniontrasporti che porteranno ai lavori del tavolo l'esperienza progettuale.

Infrastrutture e intermodalità

"Governance e riforme, infrastrutture e intermodalità", sottolineando come le concessioni nei porti vanno sviluppate in un'etica di sistema.

Becce ha affermato che in questi ultimi decenni il mondo della logistica ha conosciuto una profonda trasformazione che ne ha mutato radicalmente le caratteristiche, con una sempre più stretta connessione con la dimensione industriale e produttiva e con una sempre crescente dinamica di globalizzazione nella competizione economica.

Nel settore dei trasporti marittimi ciò si è visto in modo ancora più radicale in quanto esiste una relazione stretta fra il fenomeno delle mega ship e la concentrazione che verificata nel settore.

È quindi sempre più importante un approccio strategico ai temi dello sviluppo infrastrutturale, materiale e immateriale (digitalizzazione).

Il fallimento della "riforma Delrio" è stato - ha detto ancora - il fallimento in Italia dell'impostazione del Piano Strategico Nazionale delle Infrastrutture e della Logistica del 2015, che portava al livello nazionale la necessità di allocare le scelte strategiche infrastrutturali per connetterle con la dimensione economica e politica europea.

"Tutto ciò si è scontrato ed è stato minato dalla scellerata riforma del Titolo V della Costituzione del 2001, in materia di concorrenza tra Stato e Regioni, con gli effetti a cascata sulla logica della riforma L.169 vanificando nei fatti la logica sottesa agli accorpamenti delle 25 AP nelle nuove AdSP, che avrebbero dovuto significare non una fusione burocratica delle vecchie AP ma

il subentro di una logica di sistema coordinato dal tavolo nazionale dei presidenti delle AdSP presieduto dal ministro e competente sulle scelte di sviluppo infrastrutturale portuale, che mettevano al centro, dal Piano strategico, non nell'estensione delle opere portuali ma la connessione dei porti con i mercati".

La discussione, peraltro surreale in questo quadro - ha concluso Becce - sulla natura giuridica delle AdSP rappresenta non un tentativo di sviluppare e ripristinare quella logica strategica, ma al contrario di restaurare una logica ancora più localistica.

Boom crociere a La Spezia

ristico non solo le favolose Cinque Terre ma anche le città d'arte della Toscana, con servizi dedicati sia su Pisa che su Lucca e Firenze. Una sfida competitiva con gli altri porti da crociera delle due regioni interessate, Liguria e Toscana, che punta al miglioramento generale dell'offerta in vista del clou della stagione.

Uggè, le parole e i fatti

In realtà la spesa in un anno è più legata ad anticipazioni, quindi non pagamenti, legati all'avanzamento lavori di opere annunciate, più volte. In un anno non è stato superato l'importo di 1,2 miliardi euro, anziché i 13,7 miliardi millantati. Quindi solo il 9% di quanto deliberato. Avremo la medesima ripetizione per gli anni a venire dal 2022 al 2026 dove i valori assicurati si aggirano intorno ai 28 miliardi annui?

Dove finiranno i 30 miliardi di euro previsti dal programma 2014-2020 del Fondo di Sviluppo e Coesione e quelli ulteriori previsti dal 2021 al 2027? Sarebbe interessante conoscere quanto del

primo acconto di 6,3 miliardi di euro, stanziati dal Cipe in 14 mesi siano stati realmente spesi.

Spesso si sente parlare dello sviluppo del mezzogiorno e di potenziamento dei corridoi transalpini. Ebbene a fronte di ciò, è inconcepibile come non si riesca a riconoscere l'importanza e l'urgenza di realizzare un collegamento della Sicilia col continente attraverso il ponte sullo Stretto, o della costa tirrenica con quella adriatica, o della Campania con la Puglia, né si capisce come si possano sottostimare gli impatti delle limitazioni alla circolazione ai confini (penso in particolare al Brennero). Eppure, basta leggere gli interventi del PNRR per rendersi conto che queste opere infrastrutturali indispensabili sia per potenziare la mobilità delle popolazioni che per lo sviluppo e competitività di zone di grande rilevanza, siano considerati meno importanti della realizzazione di interventi mirati al superamento dei combustibili fossili. Giusti e condivisibili gli interventi per ridurre emissioni, ma se non si creano collegamenti e infrastrutture, si nega al Paese qualsiasi prospettiva di crescita.

Nessuno vuole sottostimare l'importanza di tali interventi per la tutela dell'ambiente, nutriamo tuttavia il fondato dubbio che essi rispondano innanzitutto alle esigenze di pochi gruppi finanziari. Infatti, se non si considera il contesto mondiale non omogeneo entro cui vengono prodotte le emissioni inquinanti, se non si agisce garantendo il principio di neutralità tecnologica, se non ci si adopera per omogeneizzazione del trattamento fiscale dei prodotti energetici, si finisce solo per penalizzare alcune economie senza che l'ambiente ne benefici.

Chi assume decisioni in materia ambientale, dovrebbe ricordare sempre che la zona euro partecipa per il 15% circa alla produzione delle emissioni inquinanti la Cina per il 19% e gli Usa per il 23% circa e che l'imposizione fiscale in Europa sul gasolio vede differenze notevoli tra i diversi Stati membri, o rischia di generare penalizzazioni che si riverseranno sulle attività produttive e comprometteranno la competitività del nostro Paese. Vorremmo meno annunci e più concretezza.

AGENZIA MARITTIMA ALDO SPADONI
STEAMSHIP AGENTS & BROKERS

MEDITERRANEAN SHIPPING COMPANY

BORGO DEI DOTTI

**DA OLTRE 40 ANNI CON MSC AL SERVIZIO DELLA CLIENTELA,
VERSO LE PRINCIPALI DESTINAZIONI DEL MONDO**

LIVORNO Piazza dei Legnami, 21
Phone 0586 248111 (25 linee) Fax 0586 248200 (5 linee)
E-mail: it015-spadonia@mscspadoni.it